

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691794
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	08MPPCG005

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTU - Numero stampa composita o serie	18
--	----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	fregio
------------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle Navi 2

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPPCG005
---------------	----------

<b>INVD - Data</b>	2011
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	304/9
<b>INVD - Data</b>	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NACART 1503
<b>INVD - Data</b>	1989
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRVL - Località</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo delle Navi
<b>PRCS - Specifiche</b>	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1937
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1638
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storico-scientifica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1731
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storico-scientifica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fialetti Odoardo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1573-1638(?)
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30692303

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bonaveri Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1653/ 1731
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30692302

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ colla

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1958
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università degli Studi di Bologna
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Rizzi A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Università degli Studi di Bologna

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1987-89
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	CEPAC-Forlì
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Università degli Studi di Bologna

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25A25
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	Carta geografica dell'America
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	su ogni foglio nell'angolo inferiore destro o sinistro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	O. F.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>I fregi del lato destro e sinistro che incorniciano la carta dell'America di Frederick de Wit fanno parte di una serie incisa dal bolognese Domenico Bonaveri (1653/ 1731). Le decorazioni costituiscono un esempio della sua attività di creatore di ornati naturalistici a stampa, ispirati all'antichità classica. In mancanza di un regesto della sua opera incisoria non è possibile datare in maniera puntuale il fregio, in ogni caso da ascrivere alla produzione matura (tra l'inizio del XVIII secolo e il 1731, anno della scomparsa di Bonaveri). Il doppio fregio che decora il bordo superiore ed inferiore fa parte di una serie del pittore ed incisore Odoardo Fialetti (1573/ 1638) dedicata a Salvatore Fabris, letterato e uomo d'arme, tratta da alcune opere di Polidoro di Caravaggio (la dedicazione appare in una sezione del fregio che non fa parte dell'opera in esame: della suite incisoria esiste una copia conservata al Gabinetto Disegni e Stampe della Pinacoteca Nazionale di Bologna). La datazione dell'opera di Fialetti si estende in maniera approssimativa tra l'inizio del Seicento e l'anno di scomparsa dell'artista. Entrambi i fregi della serie di trionfi d'arme sono contrassegnati dal timbro della collezione di Benedetto XIV, eletto papa nel 1740 [non rintracciato]. Dalle fonti d'archivio non abbiamo notizie riguardo l'anno in cui i fregi di Bonaveri e di Fialetti furono inseriti attorno alla carta dell'America di Frederick de Wit, probabilmente tra il 1740 e il 1758, anni del pontificato di Benedetto XIV. La stampa così rifinita dovette apparire maggiormente consona al gusto dell'epoca, rappresentando oltre che uno strumento di studio, un elegante oggetto, esteticamente piacevole.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Bologna
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPCG005
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Frabetti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039876

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 72-76
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Dainville F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1964
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039877
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 91-263, tavv. XX-XXII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Materiali Istituto Scienze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039870
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 195-275
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alpers S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039878
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nr
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pelletier M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041150
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nr
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Quaini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041149
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nr
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Il viaggio. Mito e scienza- Tega, Walter (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041134
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nr
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna, Accademia delle Scienze
<b>MSTD - Data</b>	1979

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Il Viaggio. Mito e Scienza
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna, Museo di Palazzo Poggi
<b>MSTD - Data</b>	febbraio - giugno 2007

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Biolchini L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Lia, Alessandra
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

I fregi in esame corrono lungo i quattro lati della carta dell'America di Frederick de Wit. Sia sul lato destro, sia sul sinistro la decorazione è formata da quattro strisce a stampa, mentre il bordo superiore e inferiore è composto ciascuno da cinque tavole (per un totale di 18 unità complessive). Tutti i segmenti sono uniti fra loro per dare vita ad un continuum decorativo che definisce il perimetro della carta. A destra e a sinistra il fregio richiama il tema classico della grottesca: nella specchiatura di una colonna sulla quale si innesta tutta la decorazione naturalistica, si riconoscono le due torri viste da Porta di Strada Maggiore [rappresentazione non più distinguibile]. Queste tavole sono attribuibili a Domenico Bonaveri. La decorazione, invece, del bordo superiore ed inferiore è costituita da figure a tre quarti, contornate da armature, scudi, elmi, etc. Su ogni foglio, alternativamente a destra e a sinistra, compare il monogramma dell'incisore: una O e una F intrecciate assieme, da cui si ricava il nome dell'autore Odoardo Fialetti. La rappresentazione delle torri felsinee, la diversa natura della carta ed il fatto che i fregi siano a questa giustapposti, suggeriscono che le due produzioni di area bolognese siano state solo successivamente inserite attorno alla carta geografica di de Wit, ovvero quando già si conservava nella camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze.